



Conservatorio
Arrigo Boito di Parma

**LA FISARMONICA CLASSICA
IN POLONIA**
*Composizioni originali e trascrizioni
dal '900 alla contemporaneità*

Martedì 12 ottobre 2021, ore 18.00
Auditorium del Carmine

Ełźbieta Rosińska, fisarmonica

Ingresso gratuito
con prenotazione obbligatoria compilando il form al link:
www.conservatorio.pr.it/calendario-eventi-estate-2021



WLADYSLAW ZELENSKI (1837-1921)

Preludi op. 38, n. 7, 10, 14, 24 (per harmonium)

ZBIGNIEW BARGIELSKI (1937)

Suite polacca n. 3 (1984)

ANDRZEJ KRZANOWSKI (1951-1990)

Capriccio (1983)

KRZYSZTOF OLCZAK (1956)

Preludio e fuga (1985)

ANNA ROCLAWSKA-MUSIALCZYK (1987)

Meantime (2020)

BOGDAN DOWLASZ (1949)

Accordarium (2020)

KRZYSZTOF OLCZAK (1956)

Tre Studi (2000)

Il programma propone un interessante excursus sull'attuale repertorio della fisarmonica classica in Polonia.

Inizia con i "Preludi op. 38" di **Wladyslaw Zelenski**, composizioni del primo Novecento dedicate all'harmonium, uno strumento molto simile alla fisarmonica con la quale condivide il mezzo di produzione del suono: l'ancia libera. Si tratta di preludi a 2, 3 e 4 voci e studi per giovani organisti, che esplorano diverse forme polifoniche in uno stile che possiamo definire tardo-romantico. Zelenski è stato docente d'organo presso il Conservatorio di Cracovia. Nella sua vasta produzione spiccano quattro opere liriche, un Concerto per pianoforte e orchestra e dei Canti per voce e pianoforte su testi di famosi poeti polacchi.

Zbigniew Bargielski è un compositore, pianista e docente. È autore di opere liriche, concerti e musica da camera ed elettronica per diversi strumenti. Usa un linguaggio originale, non particolarmente atonale, denominato "tecnica dei centri", basato sulla forza attrattiva di particolari suoni o accordi che catalizzano la tensione in ognuno dei frammenti dei brani. Ha scritto pezzi molto importanti per fisarmonica sola e per gruppi da camera con fisarmonica. Nella "Suite polacca n. 3" il compositore prende spunto dai temi di alcune tipiche danze polacche, come *oberek*, *mazur*, *krakowiak*, *kujawiak*, elaborate con l'uso di un'armonia contemporanea.

Andrzej Krzanowski è stato una figura chiave per lo sviluppo del repertorio contemporaneo per fisarmonica in Polonia e non solo. Compositore e fisarmonicista, ha spesso usato forme musicali antiche, come Preludio, Fuga, Corale o Sonata, calate in un ambiente sonoro moderno. Ha esplorato a fondo le possibilità della fisarmonica e ha anche condotto importanti sperimentazioni nell'ambito della musica elettronica. È mancato prematuramente nel 1990.

Bogdan Dowlasz è fisarmonicista, compositore e docente. *Accordarium* è un brano molto recente che lascia all'esecutore ampie possibilità di improvvisazione.

Krzysztof Olczak, fisarmonicista e compositore di Danzica, è uno degli autori più importanti del panorama contemporaneo polacco. *Preludio e fuga* ha una tipica forma barocca, ma utilizza un linguaggio moderno.

Anna Rocławska-Musiałczyk è una compositrice e direttrice di coro della giovane generazione. *Meantime* è il suo primo brano per fisarmonica.

Ełżbieta Rosińska è concertista e docente di fisarmonica presso l'Accademia di Musica di Danzica.

Collabora assiduamente con i compositori contemporanei polacchi per sviluppare il repertorio solistico e cameristico per il suo strumento e ha registrato, spesso in prima assoluta, diversi cd: Duo Sopot (2007), Trigonos (2007), Nowe Konstelacje (2011), Koncert Gdanski (2012), Krzysztof Olczak - Rzapielnik czyli szkicownik z Pomorza (2014), Akordeonowe Impresje (2014), A tre - Bargielski, Krzanowski, Moryto (2018), Krzysztof Olczak - MEA, Solo and Chamber Music for Accordion (2019), Dixi for Accordion and Electronics (2019).

È molto attiva nell'ambiente della musica da camera, dove si propone in duo con il violoncello, in trio con violino e violoncello e in duo di fisarmoniche.

Dal 1997 organizza importanti seminari per giovani fisarmonicisti a Wejherowo. Grazie alla sua attività didattica, molti dei suoi studenti sono stati premiati in importanti concorsi nazionali ed internazionali (Klingenthal, Pula, Vilnius, Poprad). È stata coordinatrice delle facoltà strumentali dell'Accademia di Musica di Danzica.

Pubblica articoli e saggi sul suo strumento e sta svolgendo un'importante opera di catalogazione del vasto repertorio originale polacco per fisarmonica.